

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 1999, n. 4116.

Legge regionale 1° luglio 1996, n. 25. Organizzazione interna del dipartimento Economia e finanza Pag. 203

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 1999, n. 4117.

Legge regionale 1° luglio 1996, n. 25. Organizzazione interna del dipartimento Scuola, formazione e politiche per il lavoro Pag. 229

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 1999, n. 4118.

Legge regionale 1° luglio 1996, n. 25. Organizzazione interna del dipartimento Risorse e sistemi Pag. 267

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 1999, n. 4119.

Legge regionale 1° luglio 1996, n. 25. Organizzazione interna del dipartimento Ambiente e protezione civile. Pag. 299

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 1999, n. 4120.

Legge regionale 1° luglio 1996, n. 25. Organizzazione interna del dipartimento Mobilità e Trasporti e servizi del territorio Pag. 357

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 1999, n. 4121.

Legge regionale 1° luglio 1996, n. 25. Organizzazione interna del dipartimento Opere pubbliche e servizi del territorio Pag. 371

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 luglio 1999, n. 4333.

Integrazione alla deliberazione di Giunta regionale n. 2876 del 25 giugno 1998 concernente: «Legge regionale 1° luglio 1996, n. 25. Costituzione dei dipartimenti, delle aree e delle strutture di diretta collaborazione alla funzione di direzione politica Pag. 397

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 luglio 1999, n. 4334.

Legge regionale 1° luglio 1996, n. 25. Conferimento dell'incarico di direttore del dipartimento Sviluppo economico al dott. Marzio Febbo Pag. 399

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 luglio 1999, n. 4335.

Legge regionale 1° luglio 1996, n. 25. Conferimento dell'incarico di direzione della struttura di consulenza e assistenza per acquisizione e gestione di beni e servizi al dott. Carlo Polegri Pag. 401

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 luglio 1999, n. 4336.

Legge regionale 1° luglio 1996, n. 25. Conferimento dell'incarico di direzione dell'ufficio speciale temporaneo per la gestione del cambiamento al dott. Sandro Fontana. Pag. 403

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 luglio 1999, n. 4337.

Legge regionale 1° luglio 1996, n. 25. Conferimento dell'incarico di direzione della struttura di supporto alla funzione di indirizzo politico e programmatico alla dott.ssa Luciana Vagnoni Pag. 405

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 luglio 1999, n. 4338.

Legge regionale 1° luglio 1996, n. 25. Conferimento dell'incarico di direzione del servizio di controllo interno al dott. Feliciano Feliciani Pag. 407

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 luglio 1999, n. 4339.

Legge regionale 1° luglio 1996, n. 25. Conferimento dell'incarico di dirigente responsabile dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente del Consiglio regionale al dott. Giovanni De Marco Pag. 409

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 1999, n. 4607.

Legge regionale 1° luglio 1996, n. 25. Specificazione delle attribuzioni e dei compiti connessi alla direzione delle aree, dei servizi, degli uffici speciali temporanei, degli uffici ausiliari ed alle altre funzioni di livello dirigenziale ... Pag. 411

Vist
...
Con
...
Rite
...
Vist
...
Su
...
Riel
...
vata la «
politica»
...
Giunta s
...
timenti e
...
minato,
...
incarichi

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27 LUG. 1999

ADDI' 27 LUG. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
GIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: COSENTINO - AMATI - HERMANIN - META

DELIBERAZIONE N° 4117

OGGETTO: Legge regionale 1 luglio 1996, n. 25. Organizzazione interna del dipartimento scuola, formazione e politiche per il lavoro.



OGGETTO: Legge regionale 1 luglio 1996, n. 25.
Organizzazione interna del dipartimento scuola, formazione e politiche per il lavoro.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA

la legge regionale 1 luglio 1996, n. 25, recante "Norme sulla dirigenza e sull'organizzazione regionale";

VISTE

le proprie deliberazioni:

- 25 giugno 1998, n. 2876, avente ad oggetto la "costituzione dei dipartimenti, delle aree e delle strutture di diretta collaborazione alla funzione di direzione politica";
- 9 febbraio 1999, n. 435, con la quale si è provveduto a specificare le attribuzioni ed i compiti connessi alla direzione dipartimentale, nonché l'attribuzione, in via provvisoria, delle risorse finanziarie, strumentali e del contingente di personale assegnato a ciascuna direzione di dipartimento;
- 23 febbraio 1999, n. 753, con la quale si è provveduto a rendere esecutiva la nomina a direttore del dipartimento scuola, formazione e politiche per il lavoro del Dott. Alessandro Ferrucci;

RITENUTO

di dover concludere la fase di prima applicazione prevista dall'articolo 24 della legge 25/1996, provvedendo all'organizzazione interna di ciascun dipartimento, al fine di porre le strutture previste dal nuovo assetto organizzativo in condizione di operare con piena efficacia ed efficienza;

VISTE

le risultanze della rilevazione dei carichi e dei processi di lavoro approvate con deliberazione 3 giugno 1997, n. 3225;



VISTA

la dotazione organica del personale delle qualifiche non dirigenziali come rideterminata dall'articolo 2 della legge regionale 11 febbraio 1998, n. 6 e la dotazione organica del personale della qualifica dirigenziale determinata ai sensi dell'articolo 25, lettera b), della l.r. 25/1996;

PRESO ATTO

che il contingente complessivo di personale, provvisoriamente assegnato al dipartimento dalla deliberazione 435/1999, risulta composto da complessive **580** unità come riportato nella tabella 1;

VERIFICATO

che del personale assegnato al dipartimento scuola, formazione e politiche per il lavoro (Tab. 2) n. **414** unità appartengono al ruolo della formazione professionale e di questi:

- **45** unità prestano servizio presso il dipartimento;
- **263** unità prestano servizio presso i centri regionali di formazione;
- **30** unità prestano servizio presso i centri di orientamento;
- **76** unità prestano servizio, provvisoriamente, presso altri dipartimenti della Regione Lazio;

CONSIDERATO

che per la determinazione del nuovo organico del dipartimento occorre fare riferimento, come base, alla dotazione attualmente esistente, tenuto conto del personale assegnato al dipartimento ed in servizio presso il medesimo o, provvisoriamente, presso altri uffici della Regione;

RITENUTO

necessario prevedere un potenziamento delle attività regionali inerenti la programmazione e gestione degli interventi previsti nell'ambito del Fondo sociale europeo e pertanto adeguare le strutture per l'esercizio di nuove funzioni e compiti nell'ambito del più generale processo di decentramento previsto dalla normativa in vigore;

CONSIDERATO

che proprio a seguito dei processi di decentramento amministrativo in atto relativamente alle funzioni in materia di mercato del lavoro si prevede il trasferimento di n. **30** unità di personale dallo Stato alla Regione Lazio e che

parte di questo sarà a sua volta assegnato all'Agenzia Lazio lavoro di cui alla l.r. 38/1998, e che per quanto riguarda il personale appartenente al ruolo della formazione professionale si procederà al trasferimento del suddetto personale alle province, e che pertanto in ragione di tali elementi, per la complessiva definizione del fabbisogno di personale e la relativa assegnazione alle strutture occorre procedere successivamente con ulteriori provvedimenti;

PRESO ATTO

che la dotazione organica delle strutture di diretta collaborazione con gli organi di governo sono state definite con deliberazione della Giunta regionale 4578/1998 e che per quanto riguarda l'Assessorato scuola, formazione e politiche per il lavoro sono composte attualmente da n. **8** unità;

RAVVISATA

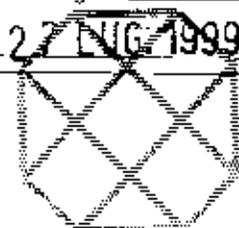
L'opportunità di rinviare a successivi provvedimenti:

- l'eventuale costituzione delle sezioni di cui all'articolo 7 l.r. 25/1996, a una data posteriore al provvedimento di recepimento del d.lgs. 80/1998;
- il riepilogo finale delle dotazioni organiche complessive della Regione, successivamente all'approvazione delle deliberazioni di organizzazione interna di tutti i dipartimenti, nonché la precisazione delle funzioni connesse alla direzione delle strutture individuate, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, l.r. 25/1996.

ESAMINATA

la proposta organizzativa elaborata dal direttore del dipartimento (Allegato A), una per ciascuna struttura sub-dipartimentale, da cui risultano:

- 1) la denominazione della struttura e la sua identificazione;
- 2) l'indicazione in forma sintetica delle funzioni attribuite secondo i principi ed i criteri di cui all'articolo 11, comma 2, lettere a) e b) della l.r. 25/1996, raggruppate per servizio;
- 3) la previsione di n. **3** Uffici ausiliari, equiparati a Servizi, già previsti dalla D.G.R. 2876/1998, e precisamente:
 - Ufficio coordinamento e programmazione;
 - Ufficio controllo interno;
 - Ufficio Affari generali e gestione risorse;
- 4) la quantificazione del numero dei servizi di cui viene proposta la costituzione.



PRESO ATTO

che la nuova consistenza organizzativa del dipartimento risulta complessivamente composta dalle seguenti unità (Tab. 3):

A. Posizioni non dirigenziali:

A 1. Personale delle aree:		Unità Tot.
Livello		Unità
A		12
B		44
C		71
D		94
Totale		221

A 2. Personale dei C.R.F.P.

Livello	Unità	
A	3	
B	74	
C	173	
D	53	
Totale		303

A 3. Personale Offerta Formativa

Livello	Unità	
A	0	
B	5	
C	15	
D	13	
Totale		33

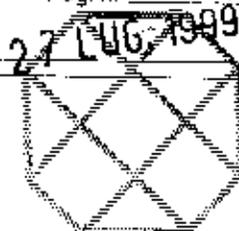
20

Totale Personale	557
-------------------------	------------

B. Posizioni Dirigenziali

Dirigenti Area	4	
Dirigenti Servizi	16	
Totale		20

Totale Contingente personale strutture gestionali	577
--	------------



REGIONE LAZIO

C. Contingente personale strutture di diretta collaborazione organo di governo**Segreteria particolare e Segreteria tecnica**

Livello	Unità
A	0
B	3
C	1
D	5
Totale	9

TOTALE GENERALE PERSONALE DIPARTIMENTO 586

- A) Aree dipartimento n. 4
- B) Uffici ausiliari n. 3
- C) Servizi n. 13

RITENUTO

che la proposta organizzativa del dipartimento di cui all'allegato A sia da considerare coerente con i principi e criteri direttivi previsti all'articolo 11, comma 2, lettere a) e b) della l.r. 25/1996;

CONSIDERATO

che con l'approvazione della presente deliberazione debba considerarsi conclusa la fase di prima applicazione di cui all'articolo 24, comma 2 della l.r. 25/1996 per quanto concerne il dipartimento scuola, formazione e politiche per il lavoro;

SENTITE

le organizzazioni sindacali aziendali e la RSU nella riunione del ... in cui è stata effettuata l'informativa preventiva prevista dalla vigente normativa;

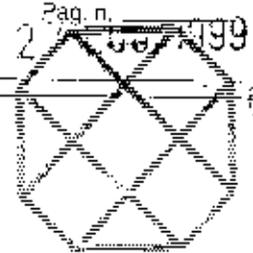
ACQUISITO

il parere della competente commissione consiliare;

L'ASSESSORE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA



VISTO

l'articolo 17, commi 31 e 32 della legge 15 maggio 1997, n. 127;

DELIBERA

1. di approvare l'organizzazione interna del Dipartimento **SCUOLA, FORMAZIONE E POLITICHE PER IL LAVORO** di cui all'allegato **A** che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comprensivo di **2** allegati (All. 1 e 2) e **5** tabelle, con cui viene definito l'assetto organizzativo interno del dipartimento;
2. di approvare specificamente le attribuzioni e i compiti connessi alla direzione delle strutture interne individuate ed alle altre funzioni di livello dirigenziale, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della l.r. 25/1996;
3. di prendere atto che la consistenza numerica complessiva del personale ammonta a n. **586** unità di cui n. **20** posizioni dirigenziali;
4. di dare atto che con successivo provvedimento si procederà:
 - a) a riepilogare le dotazioni organiche complessive della Regione, apportando eventuali modifiche che saranno ritenute necessarie anche con riferimento alla precisazione delle funzioni connesse alla direzione delle strutture individuate;
 - b) all'eventuale costituzione delle sezioni.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'articolo 17, commi 31 e 32, della l. 127/97.

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

VIII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

AFFARI GENERALI - PERSONALE - DEMANIO E
PATRIMONIO - PROVVEDITORATO - INFORMATICA

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
005057 27.07.99
CAT. CL. FASC.

Roma, 27.7.99

Prot. Rif. C.R.S004954/08.07.99
Int.805/C/08.07.99

Al Presidente
Del Consiglio Regionale
S E D E

All'Ufficio Pareri
S E D E

OGGETTO: S.D. n. 1072/8^ - Prot. G.R. 53618 concernente:

"Organizzazione interna del dipartimento Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro".

Si comunica che questa Commissione nella seduta n.147 del 26 luglio 1999, esaminato lo schema di delibera di cui all'oggetto, ha espresso parere favorevole al testo assegnato all'unanimità dei presenti

IL PRESIDENTE

Gimberto Cerretti
Gimberto Cerretti





ALLEG. alla DELIB. N. 4117
 DEL 27 MAG 1999 *cu*

PROPOSTA ORGANIZZATIVA

**DIPARTIMENTO SCUOLA ,
 FORMAZIONE PROFESSIONALE, POLITICHE DEL
 LAVORO**



Allegato A



AREE

9.A OSSERVATORIO REGIONALE DELLE POLITICHE PER IL LAVORO, PER LA FORMAZIONE E PER L'ISTRUZIONE

9.B POLITICHE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLE RISORSE UMANE

9.C POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

9.D DIRITTO ALLO STUDIO



Direttore del Dipartimento

Per funzioni di segreteria/assistenza

Organico previsto

Dipendenti fascia C	-	3
Dipendenti fascia A	-	1



UFFICIO AUSILIARIO Y

9. y - Ufficio Coordinamento e programmazione

Assiste il Direttore del Dipartimento nelle funzioni di:

- F 1 -** Coordinamento intesettoriale delle pianificazioni di area
- F 2 -** Verifica della presenza di azioni positive per le pari opportunità negli interventi programmati.
- F 3 -** Coordinamento del decentramento di servizi e politiche con particolare attenzione alle funzioni di informazione e orientamento.
- F 4 -** Promozione e coordinamento funzioni enti e istituti in materia di informazione e orientamento in funzione della diffusione e fruizione
- F 5 -** Garanzia di interrelazione tra le politiche comunitarie attivate dalle singole aree.
- F 6 -** Collegamento con strutture della Regione interne ed esterne e rapporti con i competenti uffici dell'U.E.

Organico previsto

Dirigente	-	1
Funzionari fascia D	-	5
Personale fascia C	-	1



UFFICIO AUSILIARIO X

9. X Ufficio controllo interno

F 1 - Assicura il controllo di qualità degli atti e sulla correttezza dell'azione amministrativa del dipartimento in relazione agli obiettivi da perseguire. Esprime, su richiesta, pareri sui provvedimenti.

F 2 - Garantisce il sostegno alla pianificazione delle attività del dipartimento, effettuandone il monitoraggio.

F 3 - Esercita la funzione di controllo di gestione con riferimento all'efficienza, l'efficacia, l'economicità delle attività dipartimentali.

F 4 - Esercita il controllo sull'organizzazione del dipartimento allo scopo di sostenere le attività di valutazione e di migliorare la funzionalità; a tal fine verifica il funzionamento delle strutture, dei sistemi e dei processi organizzativi prescritti per il dipartimento con attenzione al rispetto delle pari opportunità e propone gli eventuali adeguamenti.

F 5 - Assicura, ove se ne ravvisi la necessità, su impulso del direttore, la verifica delle attività delle strutture interne al dipartimento e degli eventuali enti strumentali ad esso collegati, nonché la funzione ispettiva. Per lo svolgimento delle attività di controllo l'Ufficio si rapporta con il Servizio di controllo interno della Regione e con gli analoghi Uffici degli altri dipartimenti, al fine della definizione di criteri, parametri e programmi di attività.

L'ufficio si rapporta direttamente con la direzione dipartimentale, anche effettuando un reporting periodico con proposte di miglioramento.

L'ufficio, infine, si raccorda con le altre strutture del dipartimento assicurando assistenza e collaborazione per la prevenzione dei problemi.

Organico previsto

DIRIGENTE	-	1
Funzionari Fascia D	-	6
Funzionari Fascia B	-	1
Personale fascia C	-	1



Per le funzioni da svolgere i funzionari dovranno possedere una preparazione adeguata in materia di diritto, economia, sociologia e informatica.

UFFICIO AUSILIARIO W

9. w Ufficio Affari generali e gestione risorse

Provvede a:

F 1	- analisi fabbisogno e gestione risorse umane e strumentali
F 2	- gestione protocollo e archivio della corrispondenza
F 3	- diffusione disposizioni di interesse generale e del Dipartimento

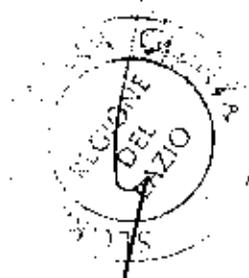
La gestione del protocollo e dell'archivio passa attraverso una fase di riqualificazione e nuova attrezzatura, anche informatizzata, in stretto coordinamento col dipartimento "Risorse e sistemi".

ORGANICO ATTUALE

Dirigente	1
8 [^] QF	2
6 [^] QF	4
4 [^] QF	9 *
3 [^] QF	5
* di cui lavoratori socialmente utili	5

ORGANICO PREVISTO

Dirigente	1
Fascia D	4
Fascia C	5
Fascia B	8
Fascia A	5



9.A AREA: Osservatorio regionale delle politiche per il lavoro, per la formazione e per l'istruzione

9.A.1 "Programmazione politiche" che svolge le funzioni di:

- *F.1* Centro documentazione in materia di istruzione, formazione e lavoro;
- *F.2* Sistematica acquisizione ed elaborazione dei dati forniti sia dal Sistema informativo regionale integrato del lavoro (SIREIL), che da altre fonti regionali, nazionali e comunitarie;
- *F.3* Assistenza informativa, di ricerca, strumentale e progettuale all'area politiche per il lavoro e sostegno delle vertenze, analisi strutturali e congiunturali del mercato del lavoro, sia nel suo complesso, sia avendo riguardo a fenomeni specifici ed emergenti, finalizzate alla predisposizione di piani annuali e pluriennali in materia di istruzione, formazione e lavoro;
- *F.4* Supporto informativo per la stesura dei piani predisposti dal Dipartimento;
- *F.5* Integrazione dei singoli piani, al fine di sottoporre agli organismi di concertazione ed istituzionale un documento di piano unico, che sviluppi le interrelazioni tra le diverse tematiche;
- *F.6* Gestione Comitato tecnico - scientifico dell'Osservatorio.

9.A.2 "Valutazione politiche" che svolge le funzioni di:

- *F.1* Valutazione (ex-ante, in itinere ed ex-post) sia delle politiche regionali per il lavoro, la formazione e l'istruzione, che di quelle nazionali e comunitarie nel loro impatto sul territorio della regione Lazio, sulla base fondamentalmente dei dati del monitoraggio svolto dall'Agenzia Lazio Lavoro;



- **F.2** Valutazione (ex-ante, in itinere ed ex-post) dell'impatto occupazionale della spesa pubblica regionale, nazionale e comunitaria.

L'attuale dotazione di personale in servizio presso il Settore 25 "Osservatorio del mercato del lavoro" è la seguente:

2	dirigenti
4	funzionari di 8° q.f.
6	funzionari di 7° q.f.
1	dipendente di 4° q.f.
13	TOTALE

La previsione di pianta organica per la costituenda area è la seguente:

1 dirigente di area;

1 dipendente di fascia "C".

- per il servizio: "Programmazione politiche"

1	Dirigente del servizio
7	Funzionari di fascia "D"
2	Dipendenti di fascia "C"
10	TOTALE

- per il servizio: "Valutazione politiche"

1	Dirigente del servizio
7	funzionari di fascia "D"
1	dipendente di fascia "C"
9	TOTALE



In totale, la pianta organica dell'area dovrebbe prevedere:

3	Dirigenti
14	Funzionari di fascia "D"
4	Dipendenti di fascia "C"
21	TOTALE



9.B AREA: Politiche per la Formazione Professionale delle risorse umane

FUNZIONI:

- ✓ Programmazione, pianificazione del sistema regionale di formazione professionale finanziato con o senza il concorso del FSE.
- ✓ Attuazione politiche attive tramite la realizzazione degli interventi di formazione iniziale, specifica, integrata e continua, comprese quelle relative all'apprendistato, tirocini e stage, in alternanza con il sistema produttivo ed in integrazione con le strutture scolastiche.
- ✓ Valutazione, monitoraggio e controllo della qualità dei processi formativi e delle azioni ad essi collegati.
- ✓ Certificazione, accreditamento e standard della formazione.
- ✓ Raccordo con i Dicasteri competenti dell'Amministrazione centrale per l'attuazione delle Politiche Comunitarie finanziate dal FSE.
- ✓ Supporto ed Assistenza tecnica alle attività di concertazione.
- ✓ Attribuzioni funzioni in materia di formazione professionale alle Province, indirizzo, coordinamento ed assistenza.

SERVIZI:

- I - Programmazione attività
- II - Offerte formative
- III - Organizzazione attività
- IV - Verifica qualità
- V - Controllo

Area Formazione

F1: adempimenti amministrativi (direttamente dipendente dall'area); cura gli adempimenti relativi all'iter degli atti di competenza dell'area; cura la corrispondenza di competenza, segue gli adempimenti di natura organizzativa dell'area e dei relativi programmi di lavoro; cura la documentazione di competenza e la predisposizione dei relativi sussidi tecnologici; cura l'attività contrattuale di competenza, cura gli adempimenti connessi alla predisposizione del bilancio, per la parte di competenza, in raccordo con i servizi; cura il raccordo operativo con il Dipartimento tra l'area ed i servizi raccogliendo i dati operativi di competenza dell'area.



9.B 1. Programmazione attività

F 1: provvede all'istruttoria e predisposizione atti relativi a progetti finanziati da leggi nazionali per la valorizzazione delle risorse umane.

F 2: provvede alla elaborazione e predisposizione dei piani annuali e pluriennali e dei programmi operativi in conformità alle normative nazionali e comunitarie utilizzando informazioni ed elaborazioni anche prodotte dall'Osservatorio.

F 3: cura l'elaborazione degli indirizzi di progettazione didattica degli interventi formativi; provvede alla comparazione contenutistica delle qualifiche omogenee, all'acquisizione dei profili/programmi delle altre Regioni, all'acquisizione di documentazione a livello comunitario, all'elaborazione e definizione degli standard di qualifica, anche attraverso la costituzione di gruppi di lavoro e con il sostegno dell'Osservatorio.

F 4: elabora proposte e promuove intese per il riconoscimento di crediti formativi.

9 B 2. Offerte Formative

F 1: cura il rapporto con i servizi dell'area formazione professionale per l'informazione, la consulenza e l'accesso ai documenti amministrativi dei cittadini in attuazione dei principi della legge 7 agosto 1990 n°241.

F 2: cura il coordinamento delle sezioni di diffusione dell'informazione dei centri regionali e convenzionati; programma iniziative di raccordo con strutture scolastiche e del mondo del lavoro competenti in materia di orientamento; promuove la diffusione e l'integrazione delle iniziative di orientamento e la realizzazione di interventi e materiali a ciò finalizzati.

F 3: provvede alla formulazione di proposte per le attività di aggiornamento per il personale preposto alle attività di formazione professionale; cura il controllo della documentazione relativa al possesso dei requisiti degli operatori della formazione professionale.



F 4: promuove, nell'ambito della preformazione, iniziative e progetti finalizzati a garantire l'obbligo formativo e l'integrazione con la Scuola, l'Università e il lavoro, anche in collaborazione con gli altri Servizi del Dipartimento.

F 5: provvede al servizio orientamento e diffusione dell'informazione sulle attività di formazione professionale, come servizio periferico dell'orientamento professionale.

F 6: provvede al servizio orientamento e diffusione dell'informazione sulle attività di formazione professionale, come servizio periferico dell'orientamento professionale.

9.B 3. Organizzazione attività

F 1: provvede all'istruttoria e predisposizione degli atti di autorizzazione relativi alle attività gestite dai C.R.F.P. e dagli Enti convenzionati per l'organizzazione dei corsi previsti dai piani regionali di formazione professionale a carico dei fondi regionali in attesa del decentramento di funzioni alle Amministrazioni Provinciali e, successivamente, ne garantisce il coordinamento e l'assistenza.

F 2: provvede all'istruttoria e predisposizione degli atti di autorizzazione relativi alle attività gestite da organismi pubblici e privati per l'attuazione - con cofinanziamento F.S.E. dei quadri comunitari di sostegno e DOCUP in conformità alle normative regionali, nazionali e comunitarie vigenti.

F 3: provvede all'istruttoria e predisposizione degli atti di autorizzazione degli organismi pubblici e privati per lo svolgimento di corsi privati non finanziati.

F 4: provvede alla predisposizione degli atti per la nomina delle commissioni di certificazioni finali delle attività formative; cura l'albo dei Presidenti delle commissioni di certificazioni; provvede alla verifica e consegna agli operatori degli attestati di accertamento di idoneità; cura la consegna agli operatori del libretto formativo personale degli allievi.

F 5: provvede alla predisposizione degli atti relativi alle deleghe alle Province.

F 6: provvede agli adempimenti relativi all'attività didattica del centro regionale ed ai rapporti in materia con i competenti settori dell'assessorato.

F 7: provvede agli adempimenti amministrativi e contabili relativi alla attività del centro regionale ed ai rapporti in materia con i competenti settori dell'assessorato.



9 B 4. Verifica Qualità

F 1: provvede alla predisposizione degli atti per la nomina delle commissioni preposte alla valutazione ex-ante, in itinere ed ex post delle attività formative anche attraverso l'affidamento a soggetti esterni all'amministrazione.

F 2: provvede alla raccolta, informatizzazione dei dati relativi ai soggetti gestori allievi e personale impiegato nelle attività, per la stesura dei rapporti di monitoraggio fisico e finanziario.

F 3: cura la predisposizione di software applicativi anche attraverso l'affidamento a soggetti esterni alla amministrazione, catalogazione e inserimento dati delle attività di F.P.

F 4: effettua la certificazione delle strutture.

9.B 5. Controllo

F 1: provvede al controllo della gestione didattica e organizzativa e finanziaria delle attività di tutti gli organismi autorizzati attraverso visite conoscitive e ispettive anche in collaborazione con le competenti strutture statali e comunitarie.

F 2: verifica gli accrediti e contributi F.S.E. e fondi nazionali; provvede alle richieste di acconto, di saldo e di riprogrammazione dei contributi statali e comunitari; provvede alla registrazione degli impegni e allo svincolo dei pagamenti delle attività per ciascun capitolo di bilancio regionale per le attività degli uffici dell'area, escluso quello delle attività socio-sanitarie.

F 3: provvede alla revisione dei rendiconti di tutti gli interventi dell'area Formazione Professionale e alla predisposizione degli atti per il discarico di rendiconti esaminati. In caso di comprovata necessità cura la predisposizione degli atti per l'affidamento della verifica della documentazione allegata ai rendiconti a soggetti esterni all'amministrazione.

F 4: cura gli atti amministrativi relativi a contenziosi di qualsiasi natura con i soggetti che hanno rapporti con il Settore Formazione; cura i rapporti con i servizi legislativi e legali della Regione; provvede alle comunicazioni trimestrali previste dal regolamento CEE n.1681/94; predisporre gli atti necessari per la comunicazione ai componenti organi statali di casi di irregolarità.



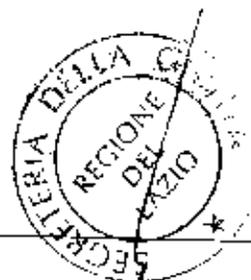
F 5. provvede al controllo della gestione didattica e finanziaria delle attività socio-sanitarie attraverso visite ispettive e redige rapporti annuali su efficacia ed efficienza degli interventi finanziati; provvede alla revisione dei rendiconti di tutti gli interventi nel campo socio-sanitario, alla registrazione degli impegni e allo svincolo di pagamenti delle attività di competenza.

ORGANICO ATTUALE:

Dirigenti:	5
Personale fascia A:	1
Personale fascia B:	14
Funzionari fascia C:	33
Funzionari fascia D:	32

ORGANICO PREVISTO

Dirigenti:	6
Personale fascia A:	5
Personale fascia B:	17
Funzionari fascia C:	36
Funzionari fascia D:	35



9.C. AREA: Politiche attive del lavoro

ORGANICO ATTUALE ORGANICO

Dirigente 1 1

SEGRETERIA

6^QF - C 1

4^QF - B 1

9.C.1 Rapporti con gli EE.LL. per la realizzazione di progetti di potenziamento dei servizi locali

F1 Cura la definizione ed il finanziamento dei progetti di Lavori Socialmente Utili, di Lavori di Pubblica Utilità e di Cantieri Scuola presentati dagli Enti locali e dagli altri Enti previsti dalla LR 29/96.

F2 Svolge azioni di supporto tecnico nei confronti dei soggetti promotori nella fase di progettazione e di tutoraggio in quella di realizzazione dei progetti.

F3 Provvede alla promozione e programmazione delle iniziative con particolare riguardo a quelle dirette della Regione.

F4 Svolge attività di controllo anche attraverso verifiche locali, per assicurare la regolare gestione dei progetti e provvede al monitoraggio della loro realizzazione.

F5 Provvede, anche di concerto con gli Enti locali ed in raccordo con gli altri servizi del Dipartimento alla progettazione, programmazione, attuazione e monitoraggio di progetti rientranti negli Obiettivi dei Fondi Strutturali dell'U.E.

F6 Cura l'istruttoria, la definizione ed il finanziamento di progetti di sviluppo delle Province specificatamente individuate da leggi regionali.

F7 Provvede alla definizione e al finanziamento delle richieste finalizzate a favorire l'impiego dei centralinisti ipovedenti.

F8 Cura la promozione degli interventi di politiche attive del lavoro attraverso l'organizzazione di seminari e convegni anche in collaborazione con gli Enti locali.



ORGANICO ATTUALE

DIRIGENTE	-
8^ QF	2
7^ QF	1
6^ QF	4
4^ QF	7

ORGANICO PREVISTO

DIRIGENTE DEL SERVIZIO	1
Fascia D	4
Fascia C	4
Fascia B	7

9.C.2 Servizi per l'impiego

F1 Provvede alla programmazione ed all'indirizzo delle attività dei Centri per l'Impiego ed alla programmazione, indirizzo coordinamento e controllo delle attività dei Centri per l'Orientamento locale, di concerto con l'area della formazione professionale, anche al fine di assicurare l'integrazione dei relativi interventi sul territorio.

F2 Provvede alla programmazione ed alla gestione delle politiche per il lavoro trasferite dal Ministero del Lavoro in attuazione del D.Lgs. 469/97.

F3 Assicura il Servizio di Segreteria Tecnica ed Amministrativa della Commissione Regionale di Concertazione per il Lavoro e del Comitato Istituzionale.

F4 Provvede all'espressione del parere motivato della Regione sulle richieste di autorizzazione da rilasciarsi da parte del Ministero del Lavoro ai soggetti interessati a svolgere attività di mediazione di lavoro interinale.

F5 Svolge l'attività di vigilanza e controllo sull'Agenzia Lazio Lavoro secondo quanto previsto dalla L.R.38/98 e propone indirizzi e iniziative di coordinamento tra le Agenzie e gli Enti Regionali su politiche e progetti finalizzati all'occupazione.



ORGANICO ATTUALE

DIRIGENTE	-
8^ QF	-
7^ QF	-
6^ QF	-
4^ QF	-

ORGANICO PREVISTO

DIRIGENTE	1
Fascia D	8
Fascia C	3
Fascia B	2

Il personale verrà reperito prevalentemente tra le unità lavorative oggetto del decentramento dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in attuazione del D.Lgs. 469/97.

9.C.3 Relazioni industriali e sviluppo dell'imprenditorialità

- F1** Segue l'attività di selezione delle richieste di agevolazioni finanziarie previste dalla L.R. 29/96 capo II avanzate da nuove imprese o da imprese esistenti da oltre 1 anno.
- F2** Provvede al trasferimento alla FILAS delle somme stanziare sugli appositi capitoli di bilancio all'Ente incaricato dell'erogazione delle agevolazioni.
- F3** Segue, attraverso il BIC LAZIO SPA le attività di promozione di impresa e di tutoraggio delle imprese ammesse alle agevolazioni regionali, anche riguardo all'azione degli incubatori d'impresa in applicazione della L.R. 35/90.
- F4** Provvede al trasferimento delle somme stanziare in bilancio agli appositi fondi speciali costituiti presso il BIC LAZIO.
- F5** Promuove e sostiene le cooperative sociali, in forza della L.R.24/96 con contributi finanziari destinati alla realizzazione di progetti speciali finalizzati al raggiungimento di standard qualitativi riconosciuti dalla UE, anche con il concorso degli E.E.LL. in qualità di soci sovventori.
- F6** In raccordo con i servizi e le funzioni di altri Assessorati concorre al coordinamento ed alla verifica delle politiche attive del mercato del lavoro connesse al Terzo Settore, o Terzo Sistema, per sostenere e promuovere lo sviluppo della Cooperazione Sociale finalizzata all'occupazione.
- F7** Gestisce l'esame congiunto promosso dai competenti Organi periferici del MLPS relativamente alle richieste di intervento per l'integrazione salariale straordinaria e per la dichiarazione di mobilità del personale. Su tali provvedimenti sono effettuati gli adempimenti per l'espressione del motivato parere della Regione.



F8 Promuove accordi e contratti collettivi finalizzati ai contratti di solidarietà.

F9 Programma, controlla e finanzia gli interventi finalizzati all'inserimento lavorativo delle eccedenze di lavoratori espulsi dai processi produttivi.

F10 Provvede alla trattazione delle vertenze di lavoro svolgendo opera di mediazione nei conflitti collettivi di lavoro su richiesta delle OO.SS., delle Imprese e degli Enti locali con l'assistenza degli altri servizi del Dipartimento, ed anche in collaborazione con gli altri Assessorati.

F11 Propone ove necessario, gli interventi di politiche attive del lavoro, previsti dalla LR 29/96 operando in collaborazione con l'Area della Formazione Professionale e con le competenze anche di altri Dipartimenti.

F12 Assicura la rappresentanza della Regione ad incontri sindacali, quando necessario.

F13 Cura la promozione degli interventi anche attraverso la organizzazione di seminari e convegni in collaborazione con associazioni di categoria, anche delle organizzazioni della cooperazione, e degli EE.LL. per favorire il formarsi della cultura d'impresa.

ORGANICO ATTUALE

DIRIGENTE	-
8^ QF	2
7^ QF	1
6^ QF	4
4^ QF	6

ORGANICO PREVISTO

DIRIGENTE	1
Fascia D	5
Fascia C	6
Fascia B	5



RIEPILOGO

ORGANICO ATTUALE

DIRIGENTI	1
8^ QF	4
7^ QF	2
6^ QF	8
4^ QF	14 *

* di cui 7 lavoratori socialmente utili.

ORGANICO PREVISTO

DIRIGENTI	4
Fascia D	17
Fascia C	14
Fascia B	15



9.D. AREA: Diritto allo studio

9.D.1 Pianificazione

- F1** Raccolta ed elaborazione dati inerenti il sistema scolastico ed universitario
- F2** Predisposizione piani pluriennali ed annuali in materia di diritto allo studio per l'età scolare e per l'educazione permanente.
- F3** Predisposizione piani pluriennali ed annuali in materia di diritto allo studio universitario.
- F4** Dimensionamento istituzioni scolastiche
- F5** Distrettualizzazione territoriale
- F6** Programmazione offerta formativa
- F7** Indirizzi e criteri esercizio funzioni delegate
- F8** Osservatorio dispersione scolastica
- F9** Osservatorio vita universitaria dello studente
- F10** Programmazione fabbisogni edilizia scolastica
- F11** Segreteria conferenza coordinamento per il diritto allo studio universitario

9.D.2 Attuazione interventi

- F1** Adempimenti connessi con l'attuazione dei piani pluriennali ed annuali
- F2** Attuazione interventi diretti
- F3** Adempimenti previsti dalla L.R. n°59/87 (Diplomi Universitari)
- F4** Adempimenti previsti dalla L.R. n°65/94 (Montecelio)
- F5** Adempimenti previsti dalla L.R. n°62/84 (Comune Cassino per locale ISEF)
- F6** Adempimenti previsti dalla L.R. n°53/93 (Università Terza Età)
- F7** Atti nomina conferenza coordinamento regionale per il diritto allo studio universitario
- F8** Tenuta albo università della terza età
- F9** Convenzioni per gestione diretta interventi diritto allo studio universitario.

9.D.3 Assistenza - Vigilanza - Controllo

- F1** Nomina organi gestione enti sub regionali
- F2** Controllo legittimità e, ove previsto, merito atti enti sub regionali
- F3** Albo beneficiari provvidenze economiche diritto studio universitario
- F4** Commissione controllo studenti
- F5** Adempimenti previsti dal DPR 18 aprile 1994, n°573



F6	Assistenza enti sub regionali
F7	Vigilanza attività enti sub regionali
F8	Vigilanza e controllo esercizio funzioni delegate
F9	Monitoraggio attività in materia di diritto allo studio

ORGANICO ATTUALE

DIRIGENTI	3
Fascia D	9
Fascia C	5
Fascia B	2
Fascia A	1

ORGANICO PREVISTO

DIRIGENTI	4
Fascia D	13
Fascia C	7
Fascia B	3
Fascia A	1



ORGANICO SEGRETERIA ASSESSORE

ORGANICO ATTUALE

Fascia D	4
Fascia C	1
Fascia B	3

ORGANICO PREVISTO

Fascia D	5
Fascia C	1
Fascia B	3



Dipartimento Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro*Quadro comparativo Dirigenti di Struttura*

Situazione attuale Assessorato			
	Titolari	Interim	Scoperti
4 Settori	4	0	0
16 Uffici	7	7	2
1 UGP/UATS	1	0	0
Totale	21		

Situazione futura Dipartimento	
	Titolari
4 Aree	4
15 Servizi	13
3 Uff. Ausil.	3
Totale	20

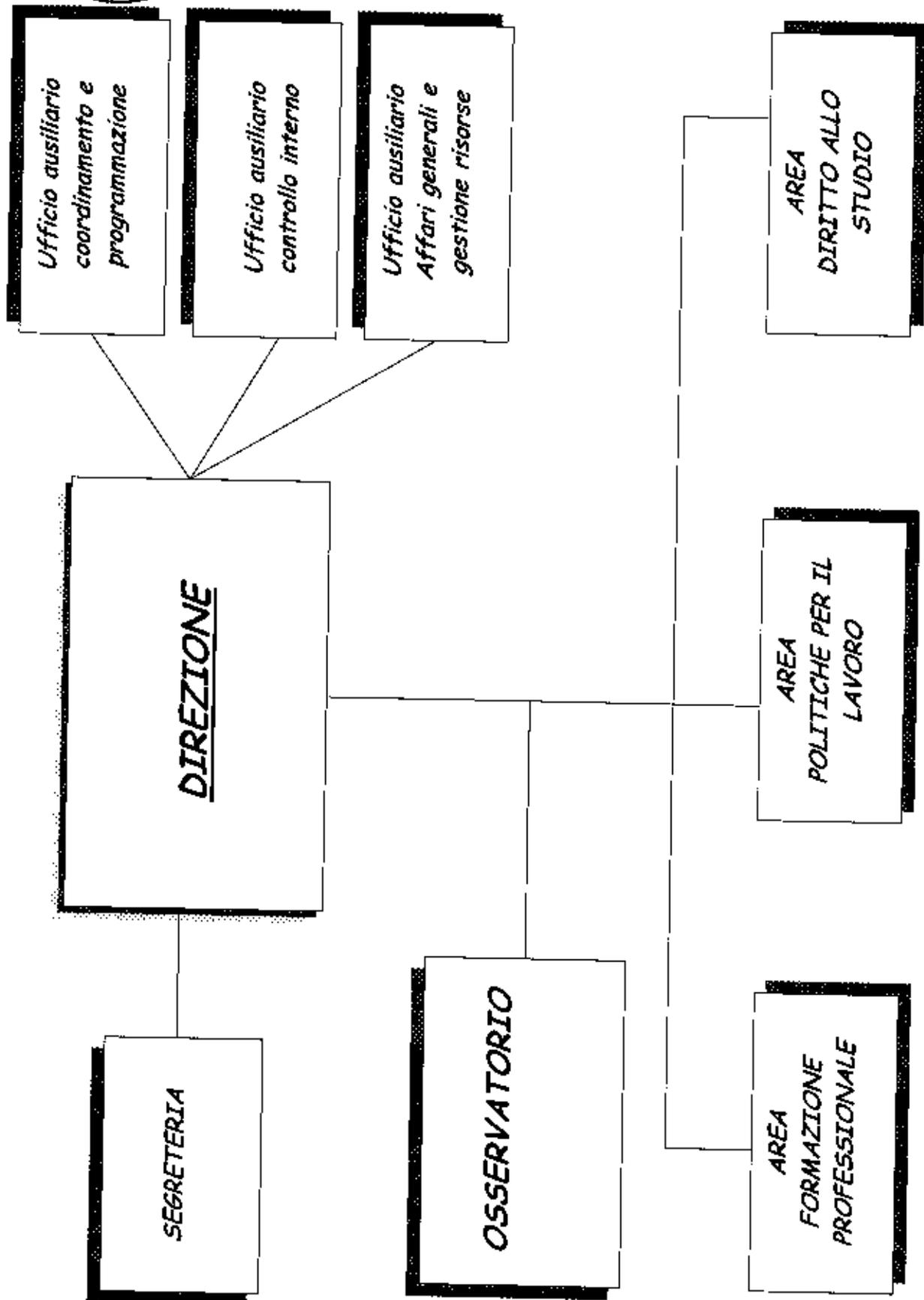
Dirigenti in forza:	
Settore	4
Uffici + UGP	8
Totale	12

Dirigenti previsti:	
Area	4
Servizi/Uff. Ausil.	16
Totale	20

Necessità derivante dalla situazione numerica $22 - 12 = 10$ mancano 10 dirigenti anche se le strutture previste per il Dipartimento aumentano complessivamente di una sola unità.



Allegato n° 2



Composizione attuale contingente personale

Livello	Strutture
A	7
B	40*
C	50
D	59
DIRIG. Serv.-Uff. Ausil.	8
DIRIG. Area	4
Totali	168

* Di cui LSU n. 20 livello B

TOTALI GENERALE IN SERVIZIO PRESSO I C.R.F.P.

Livello	Ruolo	Non del Ruolo
A	0	3
B	54	20
C	160	13
D	49	4
Totale		303

TOTALI GENERALE IN SERVIZIO PRESSO OFFERTA FORMATIVA

Livello	Ruolo	Non del Ruolo
A	0	0
B	4	1
C	15	0
D	11	2
Totale		33

PERSONALE APPARTENENTE AL RUOLO F. P. PROVVISORIAMENTE IN SERVIZIO PRESSO ALTRI DIPARTIMENTI

Livello	Ruolo
A	0
B	13
C	22
D	41
Totale	76

Totale del personale attuale **580**



Distribuzione del personale che appartiene alla F. P.

TOTALI GENERALE IN SERVIZIO PRESSO I C.R.F.P.

Livello	Ruolo	Non del Ruolo	
A	0	3	
B	54	20	
C	160	13	
D	49	4	
Totale			303

TOTALI GENERALE IN SERVIZIO PRESSO OFFERTA FORMATIVA

Livello	Ruolo	Non del Ruolo	
A	0	0	
B	4	1	
C	15	0	
D	11	2	
Totale			33

TOTALE GENERALE PERSONALE PROVVISORIAMENTE PRESSO ALTRI DIPARTIMENTI

Livello	Ruolo	
A	0	
B	13	
C	22	
D	41	
Totale		76

TOTALE GENERALE PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO IL DIPARTIMENTO

	Ruolo	
A	0	
B	8	
C	20	
D	17	
Totale		45

Totale personale del Ruolo F.P.	414
Totale personale non del Ruolo F.P.	43
Totale complessivo	457



Tab. 3

Composizione nuovo contingente personale							
	Dirigenti		D	C	B	A	Tot. Dipend.
	Dir. Area	Dir. Servizi					
Segr. Assessore	0	0	5	1	3	0	9
Segr. Direzione	0	0	0	3	0	1	4
Uff. Ausiliario Y	0	1	5	1	0	0	7
Uff. Ausiliario X	0	1	6	1	1	0	9
Uff. Ausiliario W	0	1	4	5	8	5	23
Area 9A	1	2	14	4	0	0	21
Area 9B	1	5	35	36	17	5	99
Area 9C	1	3	17	14	15	0	50
Area 9D	1	3	13	7	3	1	28
Totale	4	16	99	72	47	12	
Totale Complessivo							250

PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO I C.R.F.P.			
Livello	Ruolo	Non del Ruolo	Totali
A	0	3	3
B	54	20	74
C	160	13	173
D	49	4	53
Totale			303

PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO OFFERTA FORMATIVA			
Livello	Ruolo	Non del Ruolo	Totali
A	0	0	0
B	4	1	5
C	15	0	15
D	11	2	13
Totale			33

Riepilogo nuovo Contingente Personale							
	Dirigenti		D	C	B	A	Totale
	Dir. Area	Dir. Serv./Uff.					
Dipartimento	4	16	99	72	47	12	250
Pers. C.R.F.P.			53	173	74	3	303
Pers Off. Form.			13	15	5	0	33
Totale	4	16	165	260	126	15	
Totale Complessivo							586



Tab.4

COMPARAZIONE POSIZIONI DIRIGENZIALI DEL DIPARTIMENTO									
	Attuale situazione Dirigenti				Nuovo contingente Dirigenti				
	Settori	Uffici	Totali		Aree	Servizi	Uffici ausiliari	Totali	
Organo attuale	4	17	21		4	13	3	20	
Contingente attuale	4	8	12		4	7	1	12	
Differenziale	N.	0	-9		0	6	2	8	
	%	0	53	43	0	54	33	60	



COMPARAZIONE ATTUALE E NUOVO CONTINGENTE								
		Attuale contingente						
		Settori	Uffici	D	C	B	A	Totali
Contingente attuale		4	8	59	50	40	7	168
		Organico provvisoriamente in altri Dipartimenti						
Personale presso altri Dipartimenti				D	C	B	A	Totali
				41	22	13	0	76
Totale				100	72	53	7	244
		Nuovo organico						
		Aree	Servizi- Uff. Aus.	D	C	B	A	Totali
Contingente necessaria		4	16	99	72	47	12	250
Differenza	N.	0	-8	1	0	6	-5	-6
	%	0%	50%	1%	0%	13%	-42%	-2%

N.B.: - Per far fronte alle esigenze organizzative, relativamente al personale non dirigenziale, per il nuovo dipartimento si farà ricorso sia all'inserimento dei dipendenti del Ministero del Lavoro trasferiti in base al D.Lgs. 469/97, pari a 30 unità (parte delle quali da assegnare all'agenzia Lazio Lavoro) sia al recupero di personale appartenente al Ruolo della F. P. a comunque di analoga quantità di risorse lavorative provvisoriamente operanti presso altri dipartimenti della Regione.

